



REGIONE CAMPANIA



PIANO TRIENNALE 2002-2004

**LINEE GUIDA PER GLI
INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DEI CITTADINI
CAMPANI RESIDENTI ALL'ESTERO**

Legge Regionale n° 2 del 19/02/1996



PREMESSA

Con il presente Piano Triennale si intende attuare un programma di politiche di sostegno e per l'integrazione degli emigrati campani, valorizzando ed accrescendo conoscenze e capacità dei singoli e delle comunità organizzate, stimolando le potenzialità di autorganizzazione, di autonomia e progettualità.

La definizione degli interventi che la Regione Campania intende perseguire nel settore dell'emigrazione per il triennio 2002/2004, con l'ausilio di Piani annuali, trae riferimento dalle esperienze maturate e assume, in termini concretamente operativi, le linee programmatiche emerse dai lavori della I Conferenza degli italiani nel Mondo tenutasi a Roma dall'11 al 16 dicembre 2000.

La problematica legata alla presenza dei nostri corregionali all'estero va affrontata puntando a introdurre, nella continuità, elementi di innovazione. Vanno considerate con attenzione le modifiche intervenute nella variegata connotazione delle esperienze di rientro. E' necessario far sì che il bagaglio di professionalità acquisito possa divenire fattore di sviluppo, di creazione di nuovi investimenti e opportunità di lavoro. Non va trascurato il più forte rilievo che il Governo nazionale ha attribuito al tema della emigrazione, con l'istituzione di uno apposito Ministero per gli italiani nel mondo. Una scelta che deve essere considerata fattore di stimolo e di crescita di ulteriore impegno. Le Associazioni degli emigranti, soggetto protagonista riconosciuto dalla legge per l'attuazione delle politiche regionali in favore dei Campani residenti all'estero, attivano interventi secondo programmi stabiliti in maniera autonoma e democratica, nel quadro dei principi generali della legge e delle priorità esposte nei Piani Annuali e Pluriennali. I cinque milioni di Campani nel mondo di 1°, 2° e 3° generazione e quelli che ritornano in Madrepatria, al ritmo di circa duemila unità all'anno, costituiscono una risorsa per lo sviluppo di una Comunità Internazionale nella direzione del dialogo e dell'integrazione tra le differenze, a partire dalla valorizzazione di culture e tradizioni. Necessita, pertanto, reinventare il ruolo della vasta rete associativa per perseguire una politica che dia più efficacia e rigore alle azioni, con obiettivi strategici, in relazione alle problematiche reali. Non più interventi sporadici ed improvvisati, ma progetti concreti e mirati per sviluppare una più forte rete di relazioni e scambi sociali, culturali, economici, turistici, tra le comunità all'estero e la Campania. La Regione intende rivolgere particolare attenzione ai giovani e alle donne, dando loro reale visibilità anche in sedi rappresentative e decisionali, garantendo progettualità e partecipazione, con forme di aggregazione, non solo sotto l'aspetto ricreativo ma di formazione culturale, **promuovendo la piena conoscenza e l'uso della lingua italiana**, strumento di valorizzazione dell'identità storica delle nostre comunità e principale veicolo per il mantenimento delle relazioni con l'Italia e la Campania.

Il pieno recupero della conoscenza della lingua italiana, si dispiegherà come elemento caratterizzante e fondativi di tutte le azioni previste dal Piano e costituirà elemento determinante in fase di valutazione di tutti i progetti presentati.



1	La valorizzazione dei legami con le Comunità Campane nel Mondo all'estero
---	--

L'impegno prioritario, partendo dal riconoscimento di soggetti ormai inseriti nelle società di altri Paesi, è quello di favorire un più intenso raccordo fra la Campania e le realtà in cui sono presenti le nostre comunità per promuovere l'immagine, la cultura e le tradizioni regionali attraverso il sostegno della lingua e della cultura italiana.

1.1	Il ruolo delle Associazioni
-----	------------------------------------

A facilitare la realizzazione dei programmi regionali ha contribuito certamente il ruolo sempre più importante assegnato alle Associazioni all'estero e la loro crescita culturale ed operativa. Sono infatti le Associazioni le uniche che possono sviluppare un raccordo con il territorio in cui vivono ed operano le nostre comunità, stringere legami con le autorità locali, esprimere pienamente i contenuti delle azioni regionali. E' utile proseguire nell'opera di sostegno delle forme associative che seppure non esprimono la totalità dell'emigrazione, rappresentano un punto forte di aggregazione delle comunità campane all'estero.

Priorità per gli anni 2002- 2004 sarà la costituzione di Federazioni tra le Associazioni presenti nel medesimo paese estero. Questo processo sarà incentivato dalla Regione, che vede le Federazioni come uno strumento di valorizzazione della partecipazione degli emigrati alla vita sociale, in quanto capaci di assicurare un maggiore coordinamento ed efficacia alle iniziative che la Regione Campania intende promuovere per le comunità di emigrati in ogni paese . Le iniziative delle Associazioni verranno sostenute in base agli obiettivi perseguiti ed alle modalità individuate per la loro realizzazione.



Priorità 2002-2004 per il finanziamento delle azioni promosse dalle Associazioni dei Campani all'estero

1. Progetti di Mutualismo e Solidarietà:
 - interventi tesi a creare meccanismi di mutualità e solidarietà tra i concittadini presenti nel medesimo paese estero in settori diversi come ad esempio la tutela e promozione della salute, l'accesso ai servizi sociali, l'istruzione primaria e superiore, la formazione professionale;
 - interventi tesi a sostenere ed agevolare percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di concittadini che si apprestano a rientrare in Italia, anche coinvolgendo la comunità campana in Italia;
2. Progetti di Formazione Professionale:
 - misure formative atte a consolidare la posizione dell'emigrato nel mondo del lavoro, a favorirne l'avanzamento, a predisporre percorsi di reinserimento secondo le modalità di cui al seguente paragrafo 1.7;
3. Progetti Culturali:
 - interventi tesi a consolidare relazioni con i cittadini e le istituzioni dei paesi ospitanti diffondendo la conoscenza, la cultura e le tradizioni dell'Italia e della Campania nel mondo;
 - interventi tesi a creare occasioni di incontro e promozione della partecipazione alla vita sociale e culturale dei Campani all'estero attraverso la formazione linguistica e culturale, così come delineato al seguente paragrafo 1.6
4. Progetti Giovani:
 - interventi tesi ad accrescere la partecipazione giovanile alla vita associativa con modalità innovative che promuovano l'interesse dei più giovani alle attività socioculturali ed agli scambi con la comunità dei Campani in Italia secondo quanto al seguente paragrafo 1.5
5. Progetti di promozione di Federazioni:
 - Interventi tesi a favorire l'incontro e il dialogo tra le varie comunità dei campani in ogni determinato Paese, che diano luogo alla costituzione di Federazioni associative con funzione di coordinamento e rafforzamento reciproco delle azioni intraprese;



1.2	Informazione e comunicazione
-----	-------------------------------------

L'attività di informazione resta il mezzo più efficace per collegare ed alimentare la vasta rete dei rapporti e dei servizi.

E' in tal senso che la Regione Campania proseguirà il dialogo con Consulitori e le Associazioni che sono in grado di costituire uno dei più importanti veicoli di conoscenza.

Sito web campani nel mondo:

Sarà posta molta attenzione all'uso delle nuove tecnologie al fine di rendere partecipi tutti i nostri correghionali all'estero delle azioni intraprese a livello regionale ed interregionale; si implementeranno i servizi offerti in rete dal Sito WWW.ORMEL.IT newsletter e per agevolare la comunicazione tra i giovani campani dei vari paesi ospitanti, verrà istituito un apposito Forum Group

Si procederà alla realizzazione delle principali pagine web anche in altre lingue (inglese, francese, spagnolo);

Si intende, inoltre, approfondire il dialogo con le altre regioni per attivare una collaborazione aggiornata nel metodo e strategicamente mirata con RAI INTERNATIONAL e Agenzie di Informazione, per dare maggiore visibilità all'immagine della Campania.

Conseguentemente si privilegerà la cosiddetta "informazione di ritorno" che caratterizza il mondo delle comunità all'estero per scoprire che esiste una Campania al di fuori della Campania che mantiene solide le proprie radici.

Un uso appropriato delle nuove tecnologie della società dell'informazione, opportunità di sviluppo e di crescita occupazionale, sarà anche lo strumento per l'ulteriore rafforzamento della conoscenza della lingua italiana e per l'implementazione delle relazioni con l'Assessorato.

1.3	Riconoscimenti e premi
-----	-------------------------------

Al fine di fornire un segno tangibile di encomio al ruolo delle nostre Associazioni e dei singoli campani, come consacrazione delle attività svolte e dei meriti acquisiti negli anni, saranno consegnati nelle cerimonie ufficiali:

- Bandiera italiana e/o il Gonfalone della Campania alle Associazioni:
- Diplomi di Benemerenzza ai singoli (art. 27 L.R.2/96)

Saranno previsti momenti pubblici durante i quali saranno valorizzate e riconosciute le particolari benemerenzze di quei cittadini campani che si saranno distinti all'estero nelle arti, nelle professioni, nella cultura, negli scambi, nella ricerca.



1.4	Soggiorni per Anziani
-----	------------------------------

Si programmeranno soggiorni per anziani che versano in disagiate condizioni economiche e da lungo tempo distanti dalla propria terra d'origine.

1.5	Attività per i Giovani
-----	-------------------------------

Nel prossimo triennio saranno attuati interventi indirizzati ai giovani emigrati fino ai 29 anni, sostenendo progetti che mirino a realizzare:

- a) sviluppo di reti e strutture informative per giovani;
- b) interventi finalizzati alla produzione culturale e artistica che valorizzino l'esperienza migratoria,
- c) attività turistico-ricreative intese a mantenere o riscoprire le radici culturali regionali;
- d) attività di volontariato e di sviluppo delle pari opportunità per le giovani donne e i giovani uomini;
- e) attività e servizi formativi al fine di favorire l'associazionismo e la cooperazione giovanile;
- f) azioni di educazione alla salute e all'ambiente;
- g) partecipazione dei giovani alla vita istituzionale e politica.

A tal fine potranno essere messe a bando, in concorso con le Associazioni campane all'estero:

- borse di studio;
- attività di ricerca;
- concorsi a premi,
- corsi di educazione civica, lingua italiana, cultura campana

1.6	Promozione culturale e scambi
-----	--------------------------------------

Si intende realizzare interventi mirati ad uno sviluppo interculturale, sostenendo e partecipando alle iniziative più significative volte alla conoscenza della storia, della cultura e della realtà produttiva della Campania promosse dalle Associazioni e/o Federazioni campane anche in raccordo con le realtà istituzionali italiane, del territorio estero e del tessuto socio-economico.

Queste iniziative realizzeranno osmosi di esperienze per un maggiore coinvolgimento dei giovani nell'affermazione di un nuovo associazionismo.



1.7

Formazione Professionale

Le attività di formazione professionale vanno realizzate tenendo presente l'insieme di tutte le misure formative atte a consolidare la posizione dell'emigrato nel mondo del lavoro, a favorirne l'avanzamento, a predisporre percorsi di reinserimento.

Gli interventi di formazione professionale a favore degli emigrati devono tener conto delle attività formative già esistenti sul territorio del paese ospitante e puntare a un cofinanziamento da parte di autorità, istituzioni, imprese locali e ad una collaborazione con questi potenziali partner.

Si sosterranno progetti che fungano da moltiplicatori per altre iniziative e, in seconda fase, siano suscettibili di essere adottati da strutture locali che se ne facciano carico anche a livello finanziario.

Nella realizzazione degli interventi di formazione professionale va garantita non solo la quantità dell'offerta, ma anche e sempre la qualità.

E' necessario, infatti, ipotizzare la promozione di misure quali l'aggiornamento continuo dei formatori, individuati anche tra i rappresentanti delle Associazioni di emigrati all'estero (formazione dei formatori) ed il monitoraggio costante delle azioni programmate.

I moduli formativi saranno progettati con l'apporto di esperti provenienti dalle Imprese, dalla Ricerca, dall'Università, e utilizzati anche attraverso le potenzialità offerte dalle tecnologie educative avanzate (formazione multimediale, F.a.D.).



2	Reinserimento dei Campani di ritorno dall'estero
---	---

Nel triennio di riferimento del presente piano, si ipotizzano interventi diretti o tramite Enti Locali, tesi a realizzare le migliori condizioni per svolgere un servizio che miri a colmare la difficoltà di reinserimento nella regione d'origine dei lavoratori emigrati. La Regione Campania intende in tal modo favorire il reinserimento dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie, valorizzando l'elemento culturale e gli aspetti dell'inserimento attivo nel tessuto sociale e produttivo.

2.1	Solidarietà
-----	--------------------

La Regione Campania, nella consapevolezza della necessità di considerare ancora attuale e necessario l'aspetto assistenziale, offre ausilio di prima assistenza agli emigrati e loro familiari che rientrano definitivamente in Campania. In tal senso si stanno predisponendo nuovi criteri attuativi rispondenti alle attuali esigenze.

2.2	Incentivazione delle attività produttive
-----	---

Al fine di offrire migliori condizioni ai lavoratori campani rientrati definitivamente nel loro paese di origine e che intendono avviare attività produttive saranno concessi, tramite gli enti locali, benefici finanziari a fondo perduto secondo le modalità stabilite dall'art.20 della Legge Regionale.

2.3	Valorizzazione
-----	-----------------------

La Regione, in concorso con gli Enti Locali intende riconoscere, con attestati di benemerenzza e con la partecipazione a manifestazioni organizzate, la figura dell'emigrante che, particolarmente distintosi all'estero, ritorna nel suo paese d'origine per motivi affettivo- turistici.



3	Azioni Innovative
---	--------------------------

3.1	Concertazione
-----	----------------------

Per dare un valore aggiunto alle singole iniziative, è essenziale l'apertura di un tavolo paritetico di concertazione tra più assessorati, stabilendo un raccordo su progetti capaci di impegnare le azioni e le risorse dei diversi protagonisti su un piano complessivo di articolazione territoriale.

La piena attuazione dell'art. 16 della legge regionale non può prescindere infatti da una pratica concertativa che veda protagonisti principali la Consulta e l'Assessorato competente ma anche gli altri assessorati regionali e gli enti locali di volta in volta chiamati ad intervenire.

3.2	Partenariato
-----	---------------------

Per supportare le politiche di sostegno degli emigrati della Regione Campania, saranno adottate metodologie che valorizzino la promozione di partnerati con istituzioni, associazioni ed organismi dei paesi esteri. Saranno attivati programmi di cooperazione transnazionale e comunitaria finalizzati al sostegno degli emigrati del mondo.

L'instaurazione di rapporti di partenariato con associazioni di emigrati di altri paesi, in particolare dell'Unione Europea, sarà considerato valore aggiunto al fine della formazione di una graduatoria per l'approvazione dei progetti di cui al paragrafo 1.1 presentati dalle Associazioni e Federazioni dei Campani all'estero, nell'ottica di promuovere rapporti di solidarietà internazionale e fratellanza tra popoli.

4	Consulta Regionale
---	---------------------------

Per l'espletamento dei compiti della Consulta Regionale dell'Emigrazione e del suo Direttivo sarà predisposto, nei singoli Piani Annuali, apposita pianificazione delle attività supportate da preventivo di spesa per l'operatività.

ELEZIONI DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE ANNO 2002

In attuazione del dettato dalla L.R. 2/96 art 7 e 11 si procederà al rinnovo dei Componenti della Consulta, previo elezione dei Consulteri Esteri e alla designazione dei componenti così come previsto dall'art 6 della già citata Legge Regionale 2/96. A tal fine nel piano annuale per l'anno 2002, sarà predisposta una dotazione finanziaria per la realizzazione delle elezioni, così come previsto dalla L.R. 2/96.



Dotazione Finanziaria

La dotazione economica, necessaria per le azioni di carattere istituzionale, scaturisce dal Bilancio Regionale redatto sulla base della normativa vigente (L.R. 2 del 19/02/96). Per l'attuazione degli interventi programmati, si ritiene di adeguare la disponibilità finanziaria aumentando le risorse a disposizione nel triennio precedente (10.000.000.000).

La ripartizione delle risorse per l'attuazione del presente piano sarà stabilita nei programmi annuali secondo il prospetto seguente al fine di ottenere nel triennio un quadro sinottico delle attività realizzate e dei costi sostenuti, in una logica di programmazione e verifica dei risultati attesi ed ottenuti.

ATTIVITA'	Milioni di lire	%
Attività di valorizzazione dei legami con le Comunità Campane nel Mondo		
Progetti di Mutualismo e Solidarietà:		
misura 1	450	4,5
misura 2	450	4,5
totale	900	9
Progetti di Formazione Professionale:		
totale	380	3,8
Progetti Culturali:		
misura 1	400	4
misura2	500	5
totale	900	9
Progetti Giovani		
a) sviluppo di reti e strutture informative per giovani;	300	3
b) interventi finalizzati alla produzione culturale e artistica che valorizzino l'esperienza migratoria	350	3,5
c) attività turistico-ricreative intese a mantenere o riscoprire le radici culturali regionali;	650	6,5
d) attività di volontariato e di sviluppo delle pari opportunità per le giovani donne e i giovani uomini	400	4
e) attività e servizi formativi al fine di favorire l'associazionismo e la cooperazione giovanile;	250	2,5
f) azioni di educazione alla salute e all'ambiente;	200	2
g) partecipazione dei giovani alla vita istituzionale e politica	350	3,5
totale	2500	25
Progetti di promozione di Federazioni		
totale	700	7
totale	5380	53,8



ATTIVITA'	Milioni di lire	%
-----------	-----------------	---

Risorse gestite direttamente dall'Assessorato		
--	--	--

Informazione e comunicazione		
Ampliamento, traduzione e aggiornamento sito web	150	1,5
Riconoscimenti e premi	50	0,5
Soggiorni per Anziani	450	4,5
totale	650	6,5

Reinserimento dei campani di ritorno dall'estero		
---	--	--

Solidarietà	1260	12,6
Incentivazione delle attività produttive	2000	20
Valorizzazione	210	3,1
totale	3470	34,7

Consulta Regionale		
---------------------------	--	--

Funzionamento organismi	500	
totale	500	5

TOTALE	10000	100
---------------	--------------	------------

ELEZIONI DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE ANNO 2002	Milioni di lire 700
--	--

La misura degli stanziamenti anno per anno potrà essere modificata a secondo del raggiungimento degli obiettivi e delle esigenze specifiche prospettate in sede di concertazione ferma restando la programmazione complessiva del triennio.